Dir. Resp.:Agnese Pini Tiratura: 3.047 Diffusione: 4.311 Lettori: 21.068 Rassegna del: 23/10/25 Edizione del:23/10/25 Estratto da pag.:52 Foglio:1/1

La kermesse

«Storie in Movimento», il festival dell'empatia

Musica, cinema, narrazione, un viaggio «nei panni dell'altro» in cui immedesimarsi nelle emozioni delle persone con disabilità. Torna a Pisa «Storie in Movimento Festival», l'evento gratuito organizzato nell'ambito del progetto «Decidere da Soli», selezionato da «Con iBambini» nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Festival è promosso da AIPD Pisa, in collaborazione con le cooperative sociali Alzaia e Il Simbolo, Cinema Arsenale, Circolo Caracol, Alfea Cinematografica, Associazione Re-Play e con il patrocinio del Comune di Pisa. L'iniziativa è stata presentata a Palazzo Gambacorti alla presenza dell'assessore alla disabilità Giulia Gambini, del presidente dell'associazione AIPD Sandro Del Rosso, del presidente della cooperativa «Il Simbolo» Alberto Grilli e Antonio Capellupo del Cinema Arsenale.

Da oggi fino a domenica la manifestazione propone un fitto programma di eventi. Stasera alle 21:30 si inizia con «Giobbe» spettacolo teatrale di e con Roberto Anglisani al circolo Caracol, venerdì alle 20,30 incontro con Giorgio Iovino e proiezione del film «Napoli-New York» di Gabriele Salvatores al cinema Arsenale, sabato alle 18 «Le equilibriste. Un viaggio fantasmagorico tra complicati equilibri quotidiani», spettacolo teatrale prodotto da ASD Eppursimuove al cinema Arsenale, dove a seguire ci sarà l'incontro con l'attore Yuri Tuci e proiezione del film «Vita da grandi» di Greta Scarano, mentre alle 21,30 al Caracol si esibirà Francesco Bottai in concerto. La domenica mattina (10,00-13,00) sarà dedicata al laboratorio di disegno per bambini, con l'illustratrice Daniela Sbrana, prenotabile scrivendo a arsenale@arsenalecinema.com. Cuore dell'iniziativa è l'evento esperienziale di ascolto «Storie in movimento», che invita i partecipanti ad entrare in contatto con gli altri, empatizzando anche in modo simbolico: le storie si ascoltano indossando le scarpe della voce narrante, un gesto che permette di vivere in prima persona le emozioni e i percorsi dei protagonisti.

«Presentiamo con orgoglio - ha dichiarato l'assessore Gambini - l'iniziativa che promuove la riflessione sul tema dell'autodeterminazione delle persone con disabilità, al cui centro è proprio il festival «Storie in movimento», che attraverso le esperienze narrate incoraggia una riflessione collettiva sulla quotidianità delle persone con disabilità, il momento rappresenta un prezioso spunto di crescita e di consapevolezza per la nostra città».

Alessandra Alderigi





Peso:29%

Telpress